La coppia spaziale sovietica al lavoro da 13 giorni intorno alla Terra

RECORD DI ABITABILITA' NEL COSMO

Nella Soyuz come in laboratorio

Superata la durata di ogni altro volo spaziale - Una serie di esperimenti di biochimica e sulla propagazione delle radioonde - Sulla astronave colture di bacilli, insetti, spore e piante - Il collaudo di tute speciali - Esperimenti di navigazione - Voci di fonte occidentale su un attracco in orbita

MOSCA 15

I cosmonauti sovietici Andrian Nikolaev e Vitaly Sevastyanov a bordo della Soyuz 9 in orbita terrestre hanno tolto oggi agli americani il record di permanenza dell'uomo nello spazio che restava da ben anni.

Fu stabilito dagli astronauti Frank Borman e James Lovell dal 4 al 18 dicembre 1965 in 330 ore e 35 minuti cioè 13 giorni 18 ore 35 minuti.

Questo periodo di tempo è stato superato dai due cosmonauti della *Soyuz 9* alle 15 35 di oggi ora italiana.

Con tutta probabilità tuttavia non è questo il compito principale del volo della *Soyuz 9*: esperimenti molto più importanti dal lato biochimico e medico si stanno conducendo dai due cosmonauti nel quadro di quel grande programma di addestramento dei sovietici che mira ad abitare gli uomini ad una lunga permanenza sulle future stazioni orbitali terrestri piattaforma di lancio per i voli nello spazio eterno.

In particolare scopo dello attuale esperimento è di collaudare l'efficacia di tute speciali per condurre in assenza di gravità esercizi fisici. Le tute sono fornite di molle speciali che offrono resistenza durante i periodi in cui i due cosmonauti effettuano gli esercizi ginnici.

Lo scopo di queste esercitazioni è triplice: mantenere il tono muscolare per evitare la atrofia degli arti, rinforzare il cuore indebolito dalla mancanza di lavoro dovuta all'assenza di gravità, facilitare l'assorbimento del calcio nelle ossa che tendono a decalcificarsi per lo stesso motivo.

Non mancano tuttavia anche gli esperimenti scientifici. Si sa ad esempio che i due cosmonauti sono impegnati in studi sulla propagazione delle radioonde nello spazio. Con loro Nikolaev e Sevastyanov hanno anche insetti di varie specie nonchè spore piante e colture batteriche per accertare il comportamento di questi piccoli organismi ad una lunga permanenza nello spazio.

Gli esperti occidentali sembrano particolarmente interessati agli esperimenti di navigazione basati sulle stelle che vengono condotti sulla *Soyuz 9* e che tendono a rendere autonoma dalla Terra la stazione spaziale consentendo ai piloti di controllare e misurare con mezzi di bordo l'andamento dell'orbita.

L'altro giorno ad esempio i cosmonauti hanno fatto il punto sulla stella Canopo e lo esperimento si è concluso con pieno successo. Altri esperimenti di navigazione spaziale comprendono l'avvistamento dell'orizzonte terrestre.

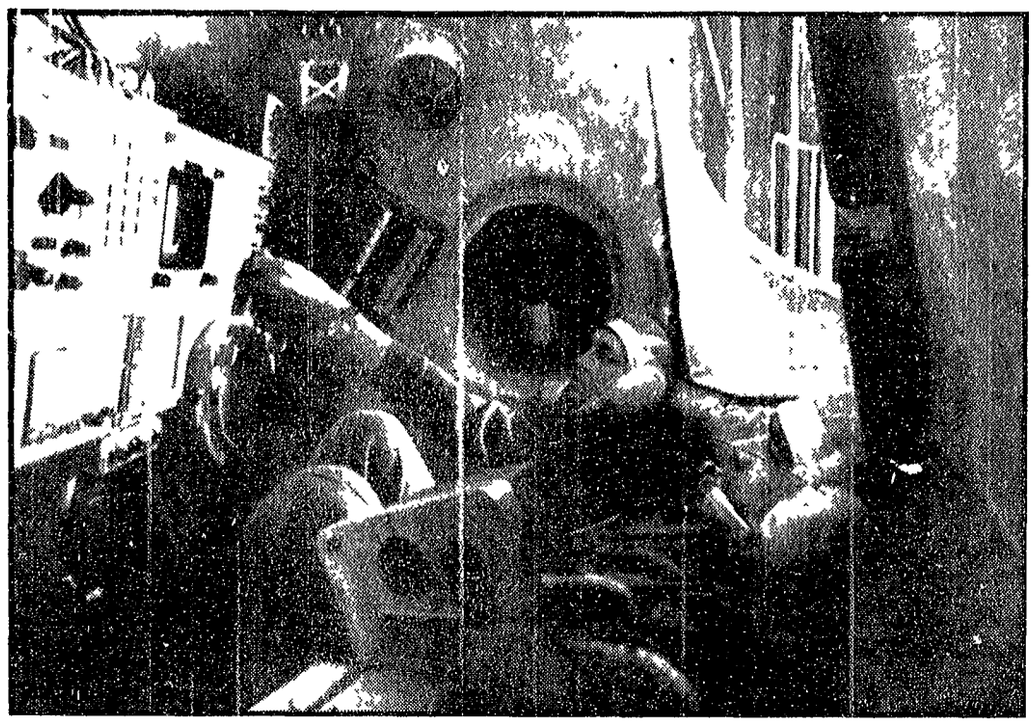
I cosmonauti della *Soyuz 9* dedicano anche particolare attenzione al pericolo della radioattività per i navigatori dello spazio, pericolo che ovviamente aumenterà col prolungarsi dei voli.

La *Soyuz 9* è dotata di speciali apparecchiature per la protezione dalle radiazioni cosmiche e per previsione a lungo termine dell'attività solare. I cosmonauti devono anche studiare l'entità delle radiazioni sulla progettazione di orbite terrestre. Una relazione al riguardo è stata fornita dai due cosmonauti poco prima che la *Soyuz 9* stabilisse il nuovo record di permanenza nello spazio. Intanto sulla conclusione della lunga impresa dei due cosmonauti sovietici si fanno molte ipotesi. C'è già chi dice che in base al programma di volo della *Soyuz 9* se le apparecchiature di bordo continueranno a funzionare perfettamente e se l'equipaggio opporterà ancora per tre giorni gli effetti del volo di giorni l'effetti del volo nello spazio domenica o lunedì verrà lanciata una navicella spaziale la *Soyuz 10* nonchè di rapportare a terra

Nikolaev e Sevastianov.

Il compito della *Soyuz 10* sarebbe secondo queste voci quello di congiungersi nello spazio con la *Soyuz 9* per permettere lo scambio degli equipaggi. Poi ritornerà a termine questa manovra la *Soyuz 10* tornerebbe a terra con Nikolaev e Sevastianov mentre l'equipaggio originario della *Soyuz 10* proseguirebbe il volo sulla *Soyuz 9* per una o due settimane ancora.

Naturalmente si tratta finora di queste voci che non hanno trovato alcuna conferma ufficiale.



h. b. | I due cosmonauti al lavoro nell'abitacolo della Soyuz 9

Cecoslovacchia

Tutti morti i 34 della miniera allagata

PRAGA 15

Sono state abbandonate tutte le speranze di trovare i 34 minatori intrappolati nella miniera di carbone di Mostra nella Boemia.

Il crollo nel quale è scomparsa la tremenda [illegible] è avvenuto ieri 18 [illegible] mentre [illegible] di un gas provocava l'allagamento della miniera in seguito ad una inondazione.

Per giorni le squadre di soccorso hanno tentato con tutti i mezzi di aprirsi un varco fra i blocchi di roccia e di fango che ostruivano le gallerie solendo i trentaquattro minatori rimasti sepolti. Soltanto un corpo senza vita è stato possibile estrarre dal tremendo [illegible] per gli altri 33 minatori si doveva abbandonare ogni speranza.

La sciagura come è noto è stata causata da una inondazione [illegible] per [illegible] la acqua [illegible] ha provocato [illegible]

ROMANIA

Nuove piene devastano città e campagne

BUCAREST 15

Piogge torrenziali hanno provocato nuove gravi inondazioni in Moldavia. Fiumi straripati Oltenia e alcune zone sono state travolte dalla piena del fiume Somes. Crisul per la terza e anche per la quinta volta come è accaduto per la città di Dej.

Fabbriche e campagne sono di nuovo sommerse anche a quel nel distretto di Bihor. In quelle di Cluj sono state allagate circa 70 località aziende decine di migliaia di ettari di colture ponti stradali che erano state appena ripristinate.

Il distretto di Gorj il solo dei 39 romeni che era stato risparmiato dalle precedenti inondazioni è stato ora tremendamente colpito sono in vase dalle acque del fiume Novac Crisul Secelu Bistrita e Bumbesti Pestisani Balesti e Sadu. Una tromba grandinata ha distrutto più a Nord colture e frutteti per una superficie di 4500 ettari.

Colpita per la seconda volta invece anche la zona lungo il corso inferiore del Siret.

Nel porto di Genova

Recuperano la nave della tragedia

Troppo saturo di gas lo scarico di un oleificio a Sampierdarena

Fogna esplode: uccisa una donna

Feriti anche due operai che lavoravano in strada — Sfiorato un bimbo dal crollo d'un muro — Analoghi episodi avevano più volte dato l'allarme — La via devastata dalla deflagrazione — I ragazzi giocano su una bomba innescata

Dalla nostra redazione

GENOVA 15

Tremenda esplosione provocata dai gas formatisi durante lavori dell'oleificio «Costa» di via De Marini a Sampierdarena ieri una fognatura è saltata in aria uccidendo una donna e ferendo due operai. Un ragazzo di undici anni che giocava nei pressi è stato sfiorato dal crollo di un muro rimanendo fortunatamente illeso mentre il suo triciclo è stato schiacciato dai pesanti massi.

La tragica esplosione che seguì a distanza di tempo alle deflagrazioni dello stesso tipo sarà pure di entità notevolmente minore è avvenuta *intorno alle 10*. Ad una decina di metri dalla porta centrale dello stabilimento due operai stavano effettuando lavori di saldatura sugli impianti di quattro grossi serbatoi sistemati a ridosso del muro di cinta. I due operai Enrico Brignetti di 28 anni residente a Campoligure e Vincenzo Luigi Grillo lavoravano nei pressi del tombino che immette nella fognatura entro la quale vengono scaricati i rifiuti oleosi della lavorazione dello stabilimento. Col trascorrere del tempo anche per l'inefficace funzionamento della rete di scarico si è formata nella fognatura una grossa sacca di gas che le scintille della saldatura hanno fatto esplodere.

Il titolare della falegnameria situata di fronte alla porta centrale Luigi Revelli ha assistito a tutta la scena.

Stava sistemando alcune tavole all'interno del laboratorio ed aveva scorto il bambino Filippo Bonura di 11 anni mentre che giocava accanto al suo triciclo sul marciapiede proprio all'angolo della porta centrale. Ad un tratto ha visto la strada alzarsi di qualche metro e una fiammata blu. Filippo è stato sollevato dall'esplosione e proiettato nella sua direzione per una decina di metri. Me lo sono trovato tra le braccia dopo che aveva sorvolato tutta la strada. Il muro di una baracchetta contigua allo stabilimento era crollato travolgendo il triciclo e sfiorando il ragazzino.

Il crollo dei muri ed alcuni elementi della pavimentazione stradale sollevati dalla deflagrazione avevano investito una pensilina. Gianna Dorelli vedova Bigo di anni 60 con funzioni della donna appaltatrice di pulizie. Il suo cadavere è stato rinvenuto dopo ore di lavoro sotto le macerie. Sempre dalla fiammata sono dovuti ricoverare in ospedale per ustioni gravi due operai.

Sul posto sono arrivati quasi subito dopo lo scoppio i vigili del fuoco la polizia e un funzionario del locale ufficio igiene. Si è trattato di una tragedia di proporzioni incalcolabili. La via sulla porta centrale si trovava in condizioni di grave pericolo per la sua stabilità.

Mentre si stava [illegible] il tratto di via [illegible] che ha [illegible] [illegible] Sampierdarena [illegible] tempo [illegible] 33 minuti.

Sulla linea Roma - Lecce

Deraglia il rapido: nemmeno un ferito

BENEVENTO

[illegible] Benevento [illegible] Napoli [illegible] Benevento [illegible] Sud [illegible] 33 minuti.

Davanti ai figli

Massacra la moglie a colpi d'accetta

MILANO [illegible]

[illegible] dicembre scorso [illegible]

GENOVA — Sono iniziati, dinanzi alla diga foranea del porto di Genova, i lavori di recupero del relitto della «London Valour», naufragata all'imboccatura del porto. Nel naufragio perirono venti persone dell'equipaggio, tra cui il comandante. I lavori sono condotti da una ditta olandese. Nella foto uno dei pontoni di recupero al lavoro

Misterioso episodio a Bolzano

Viene colpita a morte davanti al poligono

BOLZANO 14

[illegible] Louise [illegible] abitante a Riemes [illegible] [illegible] — di un colpo di pistola partito dalla mano degli [illegible] che stava allenandosi con un gruppo di compagni [illegible] di un bosco.

[illegible] che attualmente impegnano la polizia [illegible]

La donna era [illegible] con [illegible] Rodolfo [illegible] in una zona boscosa [illegible] Vittorio [illegible] quando [illegible] [illegible] dopo [illegible] colpi di pistola [illegible] [illegible] allontanata.

Al [illegible] dal sottobosco [illegible] Rentner [illegible] abitante a Riemes [illegible] che [illegible] [illegible] gridando che [illegible] [illegible] [illegible] immediatamente sul posto ma non poteva che constatare la morte della donna. Un proiettile era entrato dalla [illegible] ledendo un polmone e penetrando in profondità. Poco dopo giungevano sul posto i carabinieri che iniziavano [illegible] collaborazione con la polizia.

La versione della disgrazia data dal Rienner veniva sotto posta ad una serie di controlli che sono tuttora in corso. Vari particolari infatti non coincidono. Intanto appena [illegible] coppia appena iniziato [illegible] sul posto [illegible] non abbia deciso di allontanarsi dalla zona [illegible] pericolosa.

Anche la ferita [illegible] condo i controlli del medico legale [illegible] confermare la versione [illegible] accidentale data dal Rentner [illegible] tuttora in indagine. La vicenda nel suo [illegible] potrebbe anche avere una svolta [illegible]

A Nuoro: poliziotto spara «per errore» ma uccide

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 15

Una donna è stata uccisa da un poliziotto nel corso di un posto di blocco sulla Nuoro-Macomer ad aprire il fuoco è stato il carabiniere dal capoluogo barbaricino. La vittima Giuseppina Murru di 32 anni si trovava in una piccola coppia fidanzata quando è stata raggiunta da un proiettile sparato per errore come dice la versione ufficiale della questura da un agente della Polstrada. Non morta subito trasportata in ospedale a Sassari Giuseppina Murru è deceduta dopo otto ore di permanenza in camera operatoria. La notizia del grave fatto di sangue è trapelata solo a distanza di molte ore.

Il poliziotto si è messo in stato di fermo a disposizione dell'autorità giudiziaria. La pistola di ordinanza di cui è partito il colpo è stata sequestrata.

Che è successo ieri sera dopo il tramonto nella zona di Su Pinu. È difficile ricostruire la meccanica dei fatti le versioni sono piuttosto contraddittorie ma il diritto di parola ai protagonisti il poliziotto e il fidanzato della vittima possono rilasciare dichiarazioni. Entrambi vengono sottoposti a continui interrogatori da parte degli inquirenti.

Le prime due versioni trascritte dalla polizia sono pure in forme ufficiose presentano delle discordanze anzi nei punti più decisivi appaiono nebulose e contraddittorie. Dice la prima versione il signorina Giuseppina Murru insieme al fidanzato Giuseppe Daddi si trovava in una zona lungo la vecchia strada statale che collega Nuoro a Macomer.

A breve distanza c'era un agente della stradale Orazio Quinta. Costui aveva appena ultimato il servizio al posto di blocco e si accingeva a togliersi il cinturone e a salire sulla jeep per rientrare in città. Inavvertitamente il giovane agente lascia cadere la pistola da cui partiva un colpo. Il proiettile colpiva alla spalla la signorina Murru che trovava a pochi passi.

Un'altra versione sempre di fonte ufficiosa ma degli ambienti della questura è parte sostanzialmente diversa. L'agente Quinta non si era tolto il cinturone. Era salito in macchina al termine del servizio di vigilanza ma se ne era tolto mentre in [illegible] doveva sobbalzare [illegible] sulla fondo che [illegible] che ha colpito a morte la signorina Murru è uscito dalla pistola fortuitamente con un proiettile [illegible].

Le dichiarazioni successive del coniugi Michele Daddi commerciante di 26 anni noto a Nuoro sono di tutto opposte alla ricostruzione dei fatti fornita dalla polizia. Il comm. Daddi sostiene che i colpi di pistola sono stati due e non uno.

Lui e la fidanzata si erano recati alla pineta come [illegible] volte lo soffro di cuore e su consiglio dei medici compo lunghe passeggiate per ragioni terapeutiche. Mentre compiva di sotto la mia fidanzata Costa anche io [illegible] abbiamo sentito uno sparo. Spaventati credendo di una imboscata dei banditi ci siamo diretti [illegible] nostra macchina.

Il comm. Daddi affermava questo pure [illegible] figura [illegible] raggiunta di colpo [illegible] cadeva a terra.

Egli [illegible] sistemata nella macchina ed [illegible] verso Nuoro. Percorsi [illegible] metri è stato fermato a posto di blocco da cinque poliziotti. Costatato che la donna ferita stati gli stessi agenti a condurla in ospedale.

g. p.

CONOSCE 33 LINGUE e le pronuncia bene grazie a orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Lanciato Cosmos 343

MOSCA 15

Nell'Unione Sovietica è stato lanciato il satellite Cosmos 343. Si tratta del terzo satellite lanciato quest'anno a bordo di una navicella quattro [illegible]

Il terzo Cosmos [illegible] diversi [illegible] non si [illegible] [illegible] Soyuz 9 [illegible] tezza.

Da [illegible] tutto [illegible] Cosmos [illegible] tempo [illegible] 33 minuti.